

Bollettino n. 27 - 23.05.2022

Riunione conviviale

La riunione di questa sera, in interclub con il R.C. Genova San Giorgio, presso le Cisterne del Ducale vede come relatore il procuratore della Repubblica di Genova Francesco Pinto.

Stefania Morasso, Presidente del R.C. Genova San Giorgio e Simone Gramatica di Bellagio porgono i saluti al relatore e a tutti i presenti.



Dopo cena, Stefania Morasso presenta Francesco Pinto e gli cede il microfono per la relazione dal titolo "La Repubblica tra stragi di mafia e crisi istituzionale. Analisi critica di un anniversario particolare".

Il dottor Pinto ha effettuato un excursus sulla nascita del Pool antimafia di Palermo, il gruppo di magistrati impegnati contro la mafia in Sicilia, che portò all'istruzione del Maxiprocesso di Palermo.

Nato da un'idea di Rocco Chinnici, dopo la sua morte venne sviluppato e reso operativo da Antonio Caponnetto.

Il nucleo originario era composto dai giudici istruttori Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Leonardo Guarnotta e Giuseppe Di Lello. Fu istituito il 16 novembre 1983 e durò fino al marzo 1988, quando venne sciolto dal successore di Caponnetto, Antonino Meli.

Prima dell'istituzione del Pool antimafia, non vi era alcun coordinamento sulle indagini di mafia: ogni giudice dell'Ufficio Istruzione lavorava in solitaria sui processi che gli venivano affidati, senza condividere le informazioni eventualmente utili ad altre indagini con i colleghi.

Il Pool e il capo della Squadra Mobile avviarono un'azione di contrasto a Cosa Nostra mai vista prima di allora, basandosi sull'analisi dei movimenti bancari.



Rocco Chinnici fu ucciso da un'autobomba sotto casa e il successore fu Antonino Caponnetto il quale costituì uno stabile gruppo di giudici istruttori destinati esclusivamente a occuparsi di processi di mafia: il Pool Antimafia del quale fecero parte anche Giovanni Falcone e Poalo Borsellino e venne successivamente ampliato.

A seguito delle dichiarazioni di Buscetta, venne effettuato il c.d. "blitz di San Michele": il 29 settembre 1984 furono spiccati 366 mandati di cattura nei confronti di altrettanti sospettati di far parte dell'organizzazione mafiosa "Cosa Nostra", così com'era scritto nella sentenza- ordinanza di oltre 8mila pagine. Si trattò dell'operazione antimafia più importante del secolo scorso.



Nel 1985, dopo enormi sacrifici e tanta fatica, venne depositata l'ordinanza-sentenza che chiudeva l'istruttoria e dalla quale ebbe inizio il Maxiprocesso contro la mafia.

Purtroppo nel tempo il Pool venne indebolito progressivamente e, dopo la sentenza di primo grado al Maxiprocesso, che confermava il 16 dicembre 1987 per la prima volta in sede giudiziaria l'esistenza dell'organizzazione criminale "Cosa Nostra", Caponnetto si convinse, anche per le pressioni di Falcone e degli altri membri del Pool, a dare le dimissioni e a chiedere il trasferimento a Firenze, dove avrebbe trascorso gli ultimi due anni della sua carriera, prima della pensione. Grazie a lui, era stato possibile dimostrare non solo che la mafia si poteva combattere ma anche che poteva essere condannata in tribunale.

Il successore stravolse l'organizzazione dell'ufficio voluta da Caponnetto Pool, finché nel marzo 1988 il Pool venne definitivamente abolito.

Nonostante le pressioni del Pool, la sua esperienza fu di impulso poi alla creazione della Direzione nazionale Antimafia e delle relative Direzioni Distrettuali Antimafia, ideate da Falcone.

Il Procuratore Pinto ha ricevuto molti applausi per l'interessantissima relazione.

A fine serata, i Presidenti ringraziano Francesco Pinto con l'omaggio dei Club e Simone Gramatica di Bellagio chiude la riunione con il consueto tocco di campana.



Presiede: Simone Gramatica di Bellagio.

Presenti: Cora Canonici, Giovanni Cecconi, Laura Ciccone, Stefano Costa, Nicoletta Garaventa, Enrico Gotelli, Simone Gramatica di Bellagio, Giovanni Grimaldi, Carlo Iachino, Lorenzo La Terra, Andrea Lovisolo, Cristina Manicardi, Carlo Minuto, Laura Oliveri, Anna Maria Parodi, Luciano Perugini, Matteo Salom, Emma Tomaselli, Carla Viale, Mario Viano.

Ospiti di Soci: Enrico Sterpi, Claudia Gramatica di Bellagio, Gabriella Gallina, Federica Bonelli.

PROGRAMMI DI GIUGNO

Mercoledì 8 Giugno 2022

Museo Diocesano – ore 20.00 Inteclub con R.C. Genova Ovest - Cena nel chiostro più visita museo.

Mercoledì 15 Giugno 2022

Hotel Bristol - ore 20.00

Relatore Ing. Ferruccio Bressani con la relazione dal titolo: "La fantasia di ITER . L'energia delle stelle"

Mercoledì 22 Giugno 2022

Villa Lo Zerbino – ore 18.00

Passaggio consegne di tutti i Rotary Club genovesi. Seguirà aperitivo.

Mercoledì 6 Luglio 2022

Villa Lo Zerbino – ore 20.00

Passaggio di consegne tra Simone Gramatica di Bellagio, Presidente uscente e Carlo Camisetti Presidente incoming.